



e il vostro apprezzamento per ciò che facciamo" ed altrettanto calorosamente ha ringraziato quanti sono intervenuti per la prima volta.

Dopo il doveroso saluto di benvenuto Agata ha sottolineato che

re della Vita nascente, la Presidente ha condiviso la gioia del documento giunto per posta in questi giorni dalla Fondazione MpV di Milano e che ha letto in sala: "Il Movimento per la

Vita di Torino ha assunto la adozione

Fu costruito nel lontano 1836

Il ponte di Lama Monachile compie 180 anni

Il grande ponte di Polignano a Mare, dal quale migliaia di turisti ammirano uno spettacolo di incomparabile bellezza, compie 180 anni. Fu infatti inaugurato nel lontano 1836, dopo appena due anni e mezzo di lavoro: un vero primato. Fu realizzato nei primi anni di regno di Ferdinando II di Borbone che, carico di entusiasmo e da un irrefrenabile desiderio di contribuire alla crescita sociale del suo popolo, aveva cominciato a viaggiare in tutti gli angoli del suo regno per conoscere situazioni e bisogni, impegnandosi concretamente a smuovere immobilismi e cause di povertà: tra questi spiccava l'assenza di collegamenti viari. Per questi motivi, l'11 gennaio 1832 fu ufficializzato il progetto di una Strada Regia che doveva collegare Mola a Polignano, prevedendo anche la costruzione di un grande ponte sulla Lama Monachile. Nel 1833 i lavori vennero appaltati e nel 1836 la strada e il grande ponte divennero fruibili alla popolazione, incrementando così i trasporti e il commercio. Tutto ciò, naturalmente, arrecò positivi benefici all'economia locale e contribuì a spezzare secolari isolamenti.

Domenica 11 dicembre 2016 questo anniversario sarà ricordato a Polignano a cura delle associazioni Francesco II di Borbone, il Movimento

Mare, per conto di una coppia torinese in occasione del loro 25mo anniversario di matrimonio; questi benefattori polignanesi l'importo di ai genitori polignanesi l'importo di 2.880 euro".

La Presidente, invitando i presenti alla cena ad un caloroso applauso verso i lontani benefattori, ha quindi concluso con queste parole: "Amici nostri questo è il CAV; questo è un Centro di Aiuto alla Vita; questa è la bellezza della Vita. Questa è la

Duosiciliano, Il Carlino, Rete Sud, Noi borbonici e i Comitati Due Sicilie. Tutti questi gruppi, infatti, nella coincidenza di questo anniversario hanno voluto organizzare un doveroso momento di riscoperta legato a un periodo storico, spesso sottaciuto o dimenticato. L'evento prevede alle ore 11, presso la Chiesa Matrice, la messa celebrata da un diretto discendente di Re Ferdinando II, che ha voluto onorare la commemorazione con la sua presenza: don Alessandro Enrico di Borbone, giovane sacerdote attualmente residente a Roma. Durante la celebrazione si svolgerà anche l'antico rito di benedizione delle bandiere delle due Sicilie, altro importante tassello di riscoperta storica, recuperata in questi ultimi anni grazie ad alcuni che ne hanno tramandato a voce la memoria dal passato. Era un rito abituale nelle terre dell'antico Regno che si svolgeva sempre nel giorno della festa dell'Immacolata, proclamata Patrona delle Due Sicilie. Dopo la celebrazione si svolgerà un corteo che vedrà anche la presenza rievocativa di un drappello di militari del battaglione Lucania, con le divise dell'epoca. Al termine del corteo, presso il grande ponte, si terrà un momento di commemorazione. Il tutto si concluderà con la solenne benedizione del grande

